

---

# PROVINCIA DI MANTOVA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

anno  
2016

---

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO ANTONIO DELL'ACQUA

PATRIZIA APOSTOLI

MARCO SCAZZOSI

---

## INDICE

Introduzione	pag. 4
Conto del bilancio	pag. 6
Saldo di cassa	pag. 7
Risultato gestione di competenza	pag. 8
Risultato di amministrazione	pag. 11
Variazione dei residui anni precedenti	pag. 12
Conciliazione risultati finanziari	pag. 12
Verifica congruità fondi	pag. 14
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	pag. 15
Analisi delle principali poste	pag. 17
Analisi indebitamento e gestione del debito	pag. 23
Analisi gestione dei residui	pag. 24
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	pag. 25
Rapporti con organismi partecipati	pag. 26
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	pag. 28
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	pag. 29
Rese del conto degli agenti contabili	pag. 29
Conto economico	pag. 30
Stato patrimoniale	pag. 33
Relazione della giunta sul rendiconto	pag. 38
Conclusioni	pag. 39

# PROVINCIA DI MANTOVA

## Organo di revisione

Verbale del 3/04/2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 ai D.Lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 della Provincia di Mantova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mantova, 3/04/2017

L'organo di revisione  
MARCO ANTONIO DELL'ACQUA

PATRIZIA APOSTOLI

MARCO SCAZZOSI

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Marco Antonio Dell'Acqua, Patrizia Apostoli, Marco Scazzosi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 25/05/2016;

◆ ricevuta in data 28.03.2017 la proposta di decreto presidenziale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con decreto n. 32 del 28.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- decreto presidenziale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL) e conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL), a disposizione presso il settore;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- 
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 21/12/2005;

#### **RILEVATO**

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale all'1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Presidente e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2016 con decreto presidenziale n. 4;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 14.214,57 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con decreto presidenziale n. 30 del 28/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.389 reversali e n. 7.675 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			70.380.816,64
Riscossioni	12.765.392,50	55.850.586,99	68.615.979,49
Pagamenti	20.594.741,68	57.090.460,85	77.685.202,53
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>61.311.593,60</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>61.311.593,60</b>
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono previsti pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	61.311.593,60
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 61.311.593,60 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Disponibilità	51.815.378,36	70.380.816,64	61.311.593,60
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 18.338.864,49, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	61.719.301,78	144.076.785,30	62.798.477,33
Impegni di competenza	meno	58.939.610,77	152.584.029,53	97.244.806,96
<b>Saldo</b>		<b>2.779.691,01</b>	<b>-8.507.244,23</b>	<b>-34.446.329,63</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più			73.690.668,57
Impegni confluiti nel FPV	meno			20.905.474,45
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>2.779.691,01</b>	<b>-8.507.244,23</b>	<b>18.338.864,49</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	55.850.586,99
Pagamenti	(-)	57.090.460,85
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-1.239.873,86</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	73.690.668,57
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	20.905.474,45
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>52.785.194,12</i>
Residui attivi	(+)	6.947.890,34
Residui passivi	(-)	40.154.346,11
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-33.206.455,77</i>
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>18.338.864,49</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:**

Risultato gestione di competenza	18.338.864,49
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	7.424.579,05
quota di disavanzo ripianata	0,00
<b>saldo</b>	<b>25.763.443,54</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.388.759,10
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	48.326.198,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	56.980.215,23
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.167.749,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.056.653,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>-2.489.660,75</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	6.600.927,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	480.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I+L+M</b>	<b>3.631.266,91</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	823.651,39
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	61.301.909,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.507.203,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	480.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	31.242.862,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	17.737.725,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>22.132.176,63</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>25.763.443,54</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>3.631.266,91</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.600.927,66
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-2.969.660,75</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Provinciale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	12.388.759,10	3.167.749,17
FPV di parte capitale	61.301.909,47	17.737.725,28

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

missione/programma	fonti di finanziamento	importo
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO/ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA (04/02)	MEZZI PROPRI E CONTRIBUTI REGIONALI	296.936,60
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'/TRASPORTI PER VIE D'ACQUA	CONTRIBUTI REGIONALI	4.821.865,06
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'/VIABILITA' INFRASTRUTTURE STRADALI	MEZZI PROPRI E CONTRIBUTI REGIONALI	12.618.923,62

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza

finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	538.212,60	538.212,60
<b>Totale</b>	<b>538.212,60</b>	<b>538.212,60</b>

#### Entrate e spese non ripetitive

Nel 2016 l'ente non ha avuto entrate e spese non ripetitive.

#### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un avanzo di Euro 17.020.781,65, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			70.380.816,64
RISCOSSIONI	12.765.392,50	55.850.586,99	68.615.979,49
PAGAMENTI	20.594.741,68	57.090.460,85	77.685.202,53
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>61.311.593,60</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>61.311.593,60</b>
RESIDUI ATTIVI	16.897.806,18	6.947.890,34	23.845.696,52
RESIDUI PASSIVI	7.076.687,91	40.154.346,11	47.231.034,02
<i>Differenza</i>			<b>-23.385.337,50</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			3.167.749,17
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			17.737.725,28
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>17.020.781,65</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	15.998.285,08	15.382.328,49	17.020.781,65
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	342.602,87	458.173,90
b) Parte vincolata	769.865,52	1.534.745,56	4.891.830,43
c) Parte destinata a investimenti	568.897,01	3.443.061,90	5.555.819,44
e) Parte disponibile (+/-) *	14.659.522,55	10.061.918,16	6.114.957,88

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	37.449,05			6.563.478,61	6.600.927,66
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		823.651,39		0,00	823.651,39
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>37.449,05</b>	<b>823.651,39</b>	<b>0,00</b>	<b>6.563.478,61</b>	<b>7.424.579,05</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	48.124.033,20	12.765.392,50	16.897.806,18	- 18.460.834,52
Residui passivi	29.431.852,78	20.594.741,68	7.076.687,91	- 1.760.423,19

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	18.338.864,49
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>18.338.864,49</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		100.084,73
Minori residui attivi riaccertati (-)		18.560.919,25
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.760.423,19
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-16.700.411,33</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		18.338.864,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		-16.700.411,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		7.424.579,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.957.749,44
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>(A)</b>	<b>17.020.781,65</b>

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	65.134,98
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	120.940,94
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	93.000,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	179.097,98
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>458.173,90</b>

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.212.960,75
vincoli derivanti da trasferimenti	3.678.869,68
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>4.891.830,43</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Da alienazione immobile	2.925.000,00
Da avanzo 2015	2.629.410,51
Da alienazione partecipazione quota azionaria	1.408,93
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>5.555.819,44</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice dei rapporti annui tra i residui iniziali e i relativi incassi a residuo risulta in percentuale il 38,21% dei residui iniziali all' 01.01.2017 pertanto pari a euro 65.134,98.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 120.940,94, secondo le modalità previste dal principio

applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 117.156,70 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;
- euro 3.784,24 accantonati nel bilancio di previsione 2016 che vanno ad incrementare il fondo.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

E' stata accantonata la somma di euro 93.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 172/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21 D.Lgs.175/2016 :

Organismo	perdita ricalcolata 31/12/2015	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Valdaro spa	1.473.767,00	6,3	92.847,32	93.000,00

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	12.389,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	61.302,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	29.137,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	13.260,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	13.260,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.929,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	8.506,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>56.833,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	56.980,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	3.168,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	60.148,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	31.243,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	17.738,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	48.981,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>109.129,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>21.395,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>21.395,00</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle

---

Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
COSAP 3206	478.801,96	496.828,09	483.142,76
Fondo sperimentale di riequilibrio 303	560.268,53	213.480,73	185.933,88
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>1.039.070,49</b>	<b>710.308,82</b>	<b>669.076,64</b>

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione COSAP/TOSAP	26.916,45	25.880,61			65.134,98
<b>Totale</b>	<b>26.916,45</b>	<b>25.880,61</b>	<b>251,67%</b>	<b>96,15%</b>	<b>65.134,98</b>

### Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	318.918,80	252.184,76	12.956.707,76
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.694.648,62	7.810.522,65	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	761.041,16		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	384.611,74	389.581,82	261.639,62
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	446.903,20	124.711,02	
Altri trasferimenti			41.480,00
<b>Totale</b>	<b>12.606.123,52</b>	<b>8.577.000,25</b>	<b>13.259.827,38</b>

### Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	593.651,27	388.233,58	
Proventi dei beni dell'ente	1.554.644,45	2.754.564,33	2.067.707,37
Interessi su anticip.ni e crediti	26.129,26	9.603,12	2.086,16
Utili netti delle aziende	1.294.478,10	1.455.267,99	1.405.470,00
Proventi diversi	2.072.090,52	6.773.918,87	2.453.843,56
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>5.540.993,60</b>	<b>11.381.587,89</b>	<b>5.929.107,09</b>

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	FCDE	2016	FCDE
accertamento	1.221,20	1.196,08		571.043,11	
riscossione	1.221,20	1.196,08		-	
%riscossione	100,00	100,00	-	-	-

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento e finanziano spese di manutenzione ordinaria strade.

### **Proventi dei beni dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	380.356,42	100,00%
Residui riscossi nel 2016	244.930,43	64,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	35.220,42	9,26%
Residui (da residui) al 31/12/2016	100.205,57	26,35%
Residui della competenza	250.894,52	
Residui totali	351.100,09	

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	12.345.765,98	9.748.378,17	-2.597.387,81
102	imposte e tasse a carico ente	1.076.466,16	926.006,78	-150.459,38
103	acquisto beni e servizi	19.053.764,27	12.131.680,82	-6.922.083,45
104	trasferimenti correnti	7.468.924,36	9.005.660,00	1.536.735,64
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	153.223,14	202.834,02	49.610,88
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	16.154.979,77	24.965.655,44	8.810.675,67
<b>TOTALE</b>		<b>56.253.123,68</b>	<b>56.980.215,23</b>	<b>727.091,55</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016 ha rispettato:

- a) i vincoli disposti per le Province dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e dalla legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015) che ha vietato oltre alle assunzioni a tempo indeterminato - incluse le mobilità esterne ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, anche il comando di personale in entrata, l'attivazione di rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del TUEL, di rapporti di lavoro flessibile, di attribuzione di incarichi di studio e di consulenza.
- b) i vincoli disposti per le Province dalla sopra richiamata la legge di stabilità 2015 che ha imposto, inoltre, a decorrere dal 01 gennaio 2015, la riduzione della dotazione organica in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, ridotta del 50 per cento;
- c) i vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- d) l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- e) il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

In materia di contrattazione integrativa è stato rispettato:

- il disposto di cui alla Legge n. 143/2013 (Legge di stabilità 2014) in materia di contrattazione integrativa il quale dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

- l'art. 1, comma 236, della Legge Finanziaria 2016 stabilisce che la quantificazione del fondo relativo al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo per l'anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in base al personale cessato e tenendo conto del personale assumibile.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 14.818.340,22	9.081.011,61
Spese macroaggregato 103	€ 383.792,50	192.656,11
Irap macroaggregato 102	€ 954.924,29	607.068,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		622.724,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	€ 16.157.057,01	<b>10.503.459,83</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 857.255,81	908.412,71
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	€ 15.299.801,20	<b>9.595.047,12</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art. 1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del d.l. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale, nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria della Provincia, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state stanziare nel fondo per il trattamento accessorio le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

L'organo di revisione ha accertato che il fondo è stato ridotto in relazione al parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 19097 del 7/3/2016 in risposta al quesito della Provincia di Mantova del 29/5/2015 sulla quantificazione delle risorse da destinare al fondo per il trattamento accessorio del personale tenuto conto delle disposizioni di riduzione della dotazione organica degli enti di area vasta prevista dalla Legge di Stabilità 2015. In conformità alle indicazioni ministeriali la riduzione del fondo è stata operata in misura corrispondente alla media delle risorse attribuite a ciascuna unità di personale nell'anno precedente la cessazione effettuando la decurtazione in proporzione al periodo non lavorato da ciascun dipendente cessato.

L'organo di revisione ha, altresì, accertato che in base all'art. 1, comma 236 della Legge

Finanziaria 2016 la quantificazione del fondo 2016 non supera il corrispondente importo per l'anno 2015.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 105.511,93 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	150.340,54	80,00%	30.068,11		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.593.941,91	80,00%	318.788,38		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	45.606,54	50,00%	22.803,27	10.566,92	0,00
Formazione	35.000,00	50,00%	17.500,00	14.653,69	0,00

### **Spese di rappresentanza**

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel corso del 2016.

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

---

L'Ente non ha sostenuto nessun impegno di spesa nel corso del 2016.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 202.834,02 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,38%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,42 %.

### **Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non ha sostenuto spese per acquisto immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,37%	0,26%	0,42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	61.292.724,75	56.539.317,36	52.793.965,58
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-3.105.242,40	-3.122.370,31	-3.056.653,96
Estinzioni anticipate (-)	-1.648.164,97	-477.604,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,02	-145.377,47	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>56.539.317,36</b>	<b>52.793.965,58</b>	<b>49.737.311,62</b>
Nr. Abitanti al 31/12	415.147	414.919	412.868
Debito medio per abitante	136,19	127,24	120,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	236.416,62	157.631,48	202.834,02
Quota capitale	3.105.242,40	3.122.370,31	3.056.653,96
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.341.659,02</b>	<b>3.280.001,79</b>	<b>3.259.487,98</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha provveduto a richieste di anticipazione di tesoreria.

### Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Capannone in acciaio nel porto di Valdaro di Mantova (CIG 0468705399 CUP G61G09000000007)	Contratto dell'11/09/2014 con Unicredit Leasing Spa	12/09/2034 (data prevista ultima rata)	192.238,22

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto presidenziale n. 30 del 28/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: le economie derivano dalla mancata realizzazione di alcune opere pubbliche. In questi casi gli importi sono stati eliminati e reimputati nell'esercizio corrente.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	26.567,82	501.694,53	528.262,35
Titolo II	0,40	151.599,08	0,00	310.213,38	138.922,97	1.255.092,07	1.855.827,90
Titolo III	3.281,97	56.413,06	101.920,05	2.373,62	366.303,89	373.962,15	904.254,74
Tot. Parte corrente	3.282,37	208.012,14	101.920,05	312.587,00	531.794,68	2.130.748,75	3.288.344,99
Titolo IV	12.572.164,78	139.821,90	1.650.533,52	637.033,47	215.775,77	4.786.025,38	20.001.354,82
Titolo V						0,00	0,00
Titolo VI	506.144,31		11.519,26				517.663,57
Tot. Parte capitale	13.078.309,09	139.821,90	1.662.052,78	637.033,47	215.775,77	4.786.025,38	20.519.018,39
Titolo IX	210,74			1.935,40	5.070,79	31.116,21	38.333,14
<b>Totale Attivi</b>	<b>13.081.802,20</b>	<b>347.834,04</b>	<b>1.763.972,83</b>	<b>951.555,87</b>	<b>752.641,24</b>	<b>6.947.890,34</b>	<b>23.845.696,52</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	205.168,05	53.060,49	24.746,18	178.932,86	1.069.041,37	33.848.819,05	35.379.768,00
Titolo II	34.513,00		0,00	0,00	4.713.053,83	5.583.279,47	10.330.846,30
Titolo IV							0,00
Titolo VII	211.315,56	96.173,00	192.518,32	193.647,38	104.517,87	722.247,59	1.520.419,72
<b>Totale Passivi</b>	<b>450.996,61</b>	<b>149.233,49</b>	<b>217.264,50</b>	<b>372.580,24</b>	<b>5.886.613,07</b>	<b>40.154.346,11</b>	<b>47.231.034,02</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 14.214,57 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	418.297,91	19.171,70	14.214,57
<b>Totale</b>	<b>418.297,91</b>	<b>19.171,70</b>	<b>14.214,57</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non esistono debiti non riconosciuti.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

PROVINCIA DI MANTOVA - CONTO CONSUNTIVO 2016						SITUAZIONE CONTABILE IN ESSERE AL 31/12/2016		
Descrizione Impegno	certificazione della società	Voci del bilancio 2014 della Provincia di Mantova				CREDITI / DEBITI ATTESTATI DALLE SOCIETA'	SCO STAM ENTO	MOTIVAZIONI DELLO SCOSTAM
		ACCERTAMENT O	IMPEGNO					
			PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENTO				
<b>TRASFERIMENTO REALIZZAZIONE BRETELLO</b>								
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA - partecipazione 4,20%								
AUTOSTRADALE al lordo dell'importo di spesa riferito alla rotonda a servizio della stazione autostradale di Mantova Nord	x	1.352.292,48	€	-		1.352.292,48		
<b>APAM SPA - partecipazione 30%</b>								
SALDO CONTRIBUTO EX LEGGE N. 194/1998	x	€ 66.097,60				€ 66.097,60		
<b>VALDARO SPA - partecipazione 6,30%</b>								
Trasferimento realizzazione bretella Autostrada del Brennero Spa	x	52.649,26	€	-		52.649,26		
Con delibera di GP n. del La Giunta provinciale ha approvato la convenzione tra Provincia di Mantova e Valdaro Spa per la realizzazione della bretella di collegamento del casello Mantova Nord della A22 con il comparto produttivo Valdaro che prevede lo stanziamento a favore della Provincia di Mantova un contributo a fondo perduto sino ad un massimo di euro 7.000.000,00 a copertura dell'intero costo di realizzazione dell'intervento quantificato dal progetto esecutivo dello stesso in euro 17.000.000,00. Si precisa che a seguito del ribasso d'asta che si otterrà presumibilmente in sede di gara per l'affidamento dei lavori e del conseguente nuovo quadro economico dell'opera l'ammontare del contributo a carico della Valdaro spa corrisponderà alla somma eccedente il contributo di euro 10.000.000,00 a carico dell'Autobrennero spa. Sono fatti salvi, comunque, gli eventuali maggiori costi derivanti da perizie suppletive di variante, imprevisti, accordi bonari, lavori in economia che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione dell'opera e sempre nel limite massimo del contributo iniziale di euro 7.000.000,00. Tali maggiori costi dovranno essere concordati con la Valdaro Spa. Nell'ambito della sopracitata convenzione i crediti certi ed esigibili maturati ammontano ad € 52.649,26								

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	formazione
<b>Organismo partecipato:</b>	FORMA MANTOVA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	1.127.873,60
<b>Totale</b>	<b>1.127.873,60</b>

---

### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) - Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8 dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

---

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI  
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

L'organo di revisione ha rilevato che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
		<b>2016</b>
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	46.832.285,35
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	63.580.603,18
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-16.748.317,83</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	1.204.722,14
	<i>proventi finanziari</i>	1.407.556,16
	<i>oneri finanziari</i>	202.834,02
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-15.543.595,69</b>
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	36.729.832,94
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	36.686.807,63
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-15.500.570,38</b>
	IRAP	
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-15.500.570,38</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente dovuto dalla operazione di ricognizione straordinaria del patrimonio, consistente in una approfondita verifica analitica dei dati patrimoniali e del valore di tutti i cespiti iscritti nell'inventario dell'ente. Il conto del patrimonio è stato riclassificato secondo i principi contabili allegati al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.405.470,00 si riferiscono alla seguente partecipazione:

---

società	% di partecipazione	proventi
Autostrada del Brennero S.p.a	4,02	1.405.470,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevata nell'ultimo esercizio è di euro 6.911.008,79.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo-sopravvenienze attive	5.504.166,83
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni Immateriali	2.127.458,05
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di Investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento Immobili a fondi Immobiliari	736.381,40
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	28.361.826,66
		TOTALE	36.729.832,94
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	0,00
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	0,00
	5.1.1.03	Rimborsi	0,00
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	0,00
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo-sopravvenienze passive	19.380.814,09
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0,00
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali Private - ISP	0,00
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	0,00
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni	0,00
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	0,00
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	0,00
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	0,00
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del	0,00
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	0,00
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	0,00
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	0,00
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private	0,00
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	0,00
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	318.558,40
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni Immateriali	
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di Investimento	
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	16.987.435,14
		TOTALE	36.686.807,63

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'ente completerà la valutazione dei beni patrimoniali entro l'esercizio 2017.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 73.179.723,53 con una diminuzione di euro 83.468.700,19 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2018 iniziale	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		0,00	0,00	A	A
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		0,00	0,00	B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B14	B14
5	Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B16	B16
7	Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	21.939.064,93	0,00	B17	B17
9	Altre	0,00	0,00	B19	B19
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>		<b>21.939.064,93</b>	<b>0,00</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	26.738.813,17	26.024.653,02		
1.3	Infrastrutture	134.988.912,00	134.181.706,68		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	453.277,00	0,00	B11	B11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	30.395.956,81	25.961.759,97		
a	di cui in leasing finanziario	2.976.945,57	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	B12	B12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	12.289,39	18.161,02	B13	B13
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	30.937,34		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	18.162,39	11.258,88		
2.7	Mobili e arredi	11.021,03	17.418,99		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	268.622,94	269.616,24		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	76.118.158,31	76.118.158,31	B15	B15
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>		<b>271.982.158,61</b>	<b>262.633.670,45</b>		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (3)</i>					
1	Partecipazioni in				
a	imprese controllate	986.684,81	986.684,81	B111	B111
b	imprese partecipate	2.670.255,32	2.670.255,32	B111a	B111a
c	altri soggetti	2.429.315,52	2.429.315,52	B111b	B111b
2	Crediti verso				
a	altre amministrazioni pubbliche	19.872.314,82	27.007.943,10	B112	B112
b	imprese controllate	0,00	0,00	B112a	B112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	B112b	B112b
d	altri soggetti	517.563,57	82,00	B112c B112d	B112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	B113	
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>26.476.234,04</b>	<b>33.094.280,75</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>320.397.458</b>	<b>295.727.951</b>	-	-
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<i>Rimanenze</i>		194.189,29	194.189,29	C1	C1
<b>Totale rimanenze</b>		<b>194.189,29</b>	<b>194.189,29</b>		
<i>Crediti (2)</i>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	342.814,35	181.422,55		
c	Crediti da Fondi perequativi	188.075,12	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	1.733.859,51	7.129.969,86		
b	imprese controllate	0,00	0,00	C12	C12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	C13	C13
d	verso altri soggetti	251.008,39	11.763.635,28		
3	Verso clienti ed utenti	351.100,09	505.003,31	C11	C11
4	Altri Crediti				
a	verso l'erario	0,00	0,00	C15	C15
b	per attività svolta per c/terzi	38.333,14	27.257,50		
c	altri	550.527,53	1.932.161,86		
<b>Totale crediti</b>		<b>3.455.718,13</b>	<b>21.539.450,36</b>		
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	C111,2,3,4,5	C111,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	C115	C115
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<i>Disponibilità liquide</i>					
1	Conto di tesoreria				
a	istituto tesoriere	61.311.593,60	70.380.816,64		C1V1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	506.144,31	C1V1	C1V1b e C1V1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	C1V2 e C1V3	C1V2 e C1V3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>61.311.593,60</b>	<b>70.886.960,95</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>64.961.501,02</b>	<b>92.620.600,60</b>		
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	405.716,60	D	D
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>405.716,60</b>		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>385.358.958,60</b>	<b>388.754.268,40</b>	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2016 Iniziale	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	73.179.723,53	73.179.723,53	AI	AI
II	Riserve				AIV, AV, AVI, AVII,
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AVI, AV, AVI, AVII, AVII	AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-15.500.570,38	0,00	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>57.679.153,14</b>	<b>73.179.723,53</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	65.134,98	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>65.134,98</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	34.938.541,61	36.929.007,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	17.493.790,48	18.559.979,05	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	6.547.995,73	20.476.618,64	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	3.106.895,35	17.633,25		
5	Altri debiti			D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	80.488,53	6.380,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.520.419,72	1.395.122,39		
d	<i>altri</i>	25.653.995,39	0,00		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>89.342.126,81</b>	<b>77.384.740,33</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	238.228.011,96	238.145.272,83		
b	<i>da altri soggetti</i>	20.000,00	20.000,00		
2	Concessioni pluriennali	24.531,70	24.531,70		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>238.272.543,66</b>	<b>238.189.804,53</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>385.358.958,60</b>	<b>388.754.268,40</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	17.737.725,28	7.219.985,75		
	5) Beni di terzi in uso	1.615.352,39	1.615.352,39		
	6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>19.353.077,67</b>	<b>8.835.338,14</b>		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

La perdita d'esercizio è pari ad euro 15.500.570,38 ed è rilevata nel conto economico.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 65.134,98 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	120.940,94
fondo perdite società partecipate	93.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	179.097,98
<b>totale</b>	<b>393.038,92</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

---

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

---

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

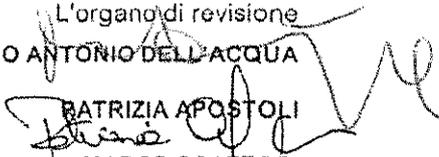
---

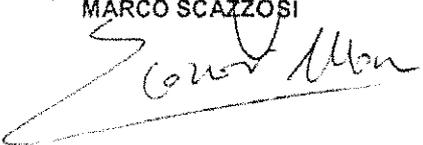
**CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Mantova, 3/04/2017

L'organo di revisione  
MARCO ANTONIO DELL'ACQUA

  
PATRIZIA APOSTOLI

  
MARCO SCAZZOSI